C I T T A' d i B A R O N I S S I

(Provincia di Salerno)

p.zza della repubblica n.1 84081 Baronissi

recapiti: telefono centralino 089 828211 - fax 089 82825
pec mail: prot.comune.baronissi.sa@pec.it
Sito web istituzionale: www.comune.baronissi.sa.it

Codice istat 065013	Codice catastale A674	Zona sismica 2
Zona climatica D	Coord: WGS 84: UTM 33 Nord 40° 44' 55, 32" N (40°,7487) 15° 46' 18,12" E (14°,7717)	

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

TAV. 3e	MODELLO DI INTERVENTO E PROCEDURE
Scala	RISCHIO TRASPORTO MERCE PERICOLOSA
30.09.2015	

Il tecnico progettista: **Dott. Ing. Gaetano Barra** - via G. Matteotti n.92 - 84084 Fisciano (Sa)
Iscritto all'albo ingegneri di Salerno al n.3600

Il Sindaco **Dott. Gianfranco Valiante**	Il Vicesindaco con delega alla P.C. **Avv. Anna Petta**
Il Responsabile del Settore Patrimonio Ambiente e LL.PP. **Ing. Maurizio De Simone**	Il Responsabile del Servizio di Protezione civile e Responsabile del Procedimento **Geom. Valerio Ladalardo**

Finanziamento P.O.R. Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo operativo 1.6 - Decreto Dirigenziale Regione Campania n.60 del 29.01.2014 - aggiornamento e divulgazione del p.e.c. e potenziamento attrezzature annesse alla gestione dei rischi previsti dalla scenario locale del piano

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

P.O.R. CAMPANIA 2007-2013 FESR Fondo Europeo Sviluppo Regionale

3. e)

MODELLO DI INTERVENTO E PROCEDURE

rischio trasporto merce pericolosa

Modello di intervento Rischio Trasporto merce pericolosa

Premessa

Il territorio comunale di Baronissi è attraversato da alcune importanti infrastrutture stradali le quali rappresentano la fonte del pericolo principalmente per la popolazione esposta e i beni da essa occupati.

Gli incidenti che vedono coinvolti gli automezzi che trasportano merce pericolosa non sono prevedibili, pertanto evidentemente non è possibile stabilire delle soglie di allerta.

La struttura comunale di Protezione Civile sarà attivabile subito dopo l'evento.

Lo scenario di riferimento

Il trasporto di materiale pericoloso rappresenta una minaccia per il territorio comunale di Baronissi in quanto esso è attraversato da strade statali, provinciali e dal raccordo SA-AV che frequentemente sono percorse da mezzi che trasportano questi tipi di materiali. Pertanto lo scenario preso a riferimento è quello che una fascia di 50 m., su ambo i lati, lungo le strade provinciali, statali e raccordo SA-AV siano interessate da un incidente con rilascio di sostanza pericolosa che non è data conoscere sia nel quantitativo sia nel tipo.

Nel caso si verifichi un incidente nel quale si sprigioni materiale pericoloso si prevede un unico livello di risposta da parte della struttura comunale di Protezione Civile, a cui seguono le procedure operative che si descriveranno appresso:

- **fase di allerta** da attivarsi nel caso in cui giunge la notizia che si sia verificato un incidente causato da sostanze pericolose.

  In questo caso saranno attivate le strutture tecniche per le verifiche e i sopralluoghi che si renderanno necessari a causa delle richieste della cittadinanza ovvero della verifica delle strutture appartenenti al patrimonio pubblico.

  Rispetto allo scenario innanzi descritto il compito principale è quello di individuare con certezza l'esistenza di danni alla popolazione e di danneggiamento alle infrastrutture primarie per la successiva corretta implementazione delle procedure tecniche e amministrative.

A livello comunale sarà attivato lo **STATO DI PRESIDIO COMUNALE.**

L'imprevedibilità dell'evento implica una risposta improvvisa ed immediata a tutte le ore del giorno.

Se l'evento si verifica durante l'orario di lavoro chiunque, tra cittadini e dipendenti ha l'obbligo di segnalarlo al Responsabile del Servizio Comunale di Protezione Civile il quale avverte il Sindaco ovvero direttamente a quest'ultimo. Potranno essere intraprese le procedure previste dalla pianificazione di emergenza.

Se la rilevazione o la segnalazione avviene fuori dall'orario di lavoro la struttura comunale di protezione civile si attiverà direttamente ovvero a seguito della comunicazione del servizio di veglia notturna assicurato dal gruppo comunale o dalle altre associazioni di volontariato svolgono sul territorio.

FASE DI ALLERTA

ESTRATTO

Il Sindaco sulla base dell'analisi delle situazioni contingenti, in riferimento alle valutazioni, delle necessità di primo intervento e secondo le modalità che ritiene opportune attiva e coordina le procedure per le valutazioni consequenziali all'evento e alle richieste che provengono dalla popolazione.

È prioritario assicurarsi sulle condizioni:

1. della **POPOLAZIONE;**
   individuare le attrezzature ed i mezzi che sono necessari per il superamento delle situazioni di emergenza e valutare immediatamente i livelli di danno sul territorio per avere una fotografia della situazione;

2. della **VIABILITÀ:**
   valutare la perdita di funzionalità delle infrastrutture di trasporto ed individuare i relativi percorsi alternativi utilizzabili in relazione alle diverse situazioni possibili. Rispetto alle diverse interruzioni previste vanno inoltre identificate le necessità per l'attuazione del ripristino funzionale nel più breve tempo possibile;

3. dei **SERVIZI PRIMARI**
   evidenziare tutte le possibili necessità consequenziali alle interruzioni dei servizi essenziali (energia, acqua, gas) ed individuare le relative esigenze in relazione al verificarsi di possibili sospensioni prolungate;

Tali attività devono essere codificate rigorosamente e recepite convenientemente da tutto il sistema operativo dell'emergenza al fine di consentire una corretta gestione del soccorso.

ATTIVAZIONI IN FASE DI ALLERTA

Il SINDACO

- Si reca presso la sede comunale e attiva il PRESIDIO COMUNALE;
- Comunica la sua attivazione alla SORU;
- Predispone le attività necessarie alle esigenze.

→ **PRESIDIO COMUNALE**

- I componenti del presidio si insediano e gestiscono le attività in emergenza. → **PRESIDIO COMUNALE**

POLIZIA MUNICIPALE

- Presidia le zone dove eventualmente si sono verificati danni o sono presenti pericoli incombenti;
- Si mantiene in contatto con il Presidio.

→ **Zone di Pericolo**

GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

- Collabora con la Polizia Municipale e con la struttura comunale nelle varie attività. → **Zone di Pericolo**

POPOLAZIONE

- Si reca presso la struttura comunale di protezione civile o la contatta telefonicamente per segnalare danni o disagi → **Contatta la struttura comunale di protezione civile**